

RELAZIONE ANNUALE SULLE ATTIVITA' DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE

ANNUALITA' 2022

In qualità di responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza in linea con gli strumenti adottati ho provveduto a compiere un monitoraggio sull'attuazione delle misure previste

Il monitoraggio di primo livello compiuto in autovalutazione da parte dei referenti per le aree a minor rischio non ha fatto emergere problematiche di sorta.

Analogamente anche per le aree a più alto rischio non sono state riscontrati rilievi.

Con l'azione condotta dalla scrivente, avvenuta con cadenza periodica, è stata verificata l'osservanza delle principali misure di prevenzione del rischio previste nel Piano.

Va detto, poi, che accanto al monitoraggio sull'attuazione delle misure che ha fornito riscontro positivo anche il monitoraggio sulla idoneità delle misure ha permesso di apprezzare la validità delle azioni proposte.

Peraltro, la scrivente, ha esortato anche i referenti e colleghi in genere a evidenziare suggerimenti e indicazioni utili in materia.

Si rappresenta in via generale la necessità per il futuro di pervenire ad una definizione delle misure il più possibile condivisa per evitare che esse appaiano come formalmente attuative.

Il RPCT dichiara di essere pronta nella ridefinizione della modalità di trattamento del rischio, una volta pervenute nuove e diverse sollecitazioni.

Ciò premesso,

sono state applicate le disposizioni in materia di conflitto di interesse, attraverso le dichiarazioni ex D.P.R. 445/2000 attestante l'insussistenza di situazioni di conflitto di interessi, valida per segretari, membri di commissioni e dipendenti così come le disposizioni in materia di inconfiribilità ed incompatibilità.

L'accertamento avviene anche attraverso la pubblicazione sul sito dell'amministrazione.

In merito al codice di comportamento, va detto che il CPGT adotta quello dei dipendenti del MEF.

Su di esso è stata effettuata l'opportuna sensibilizzazione per una presa di coscienza piena ed effettiva delle previsioni in esso contenuto.

L'applicazione della misura del pantouflage è stata resa possibile attraverso la sua previsione nei principali provvedimenti adottati dall'Ente soprattutto per evitare l'attribuzione di incarichi ad ex dipendenti che hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali.

In ordine alla verifica e corretta applicazione della normativa trasparenza, il lavoro di tempestiva pubblicazione di atti e provvedimenti sulla sezione amministrazione trasparente è risultato quanto mai funzionale e le operazioni compiute in questa direzione hanno consentito all'organismo deputato al controllo di attestarne la regolarità.

Sono previste azioni formative per i dipendenti in materia di lotta alla corruzione al fine di prevenire, gestire o evitare il manifestarsi di fenomeni corruttivi anche nel quotidiano svolgersi dell'attività amministrativa.

L'ente si è dotato di un sistema volto a tutelare il dipendente in caso di segnalazione di illeciti.

Per quanto attiene alla rotazione, a seguito dell'ingresso di nuovi funzionari all'interno dell'Ente, è stato possibile dare attuazione a cambi all'interno degli uffici. La maggior parte degli uffici ha infatti subito delle variazioni interne alla sua composizione.

IL RPCT